



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Istituto Comprensivo Statale di Landriano (PV)

Via B. Brecht, 1 – 27015 Landriano (PV)- Tel. 038264103 – Fax 038264143

Codice Fisc. 96067200186 – Codice Mecc. PVIC81800A –

Sito-Web: www.iclandriano.gov.it

E-mail: pvic81800a@istruzione.it; e-mail cert: pvic81800a@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DEL COMITATO

PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

ART. 1: COSTITUZIONE

Il Comitato di Valutazione è istituito ai sensi dell'art. 1 cc. 126-130 della Legge 107/2015

ART. 2: COMPOSIZIONE

Come da Legge 107/2015, art. 1 comma 129, in sostituzione dell'art. 11 del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 297/1994: "1. Presso ogni Istituzione Scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato di Valutazione dei docenti. 2. Il Comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'Istituzione Scolastica, di cui due scelti dal Collegio Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione (...) scelti dal Consiglio d'Istituto; c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale."

ART. 3: MANDATO ISTITUZIONALE

La L. 107/2015 istituisce il Comitato di Valutazione con il compito istituzionale di individuare i criteri per l'attribuzione del merito ai docenti, come da art. 1 c. 129: " Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale ."

Tali criteri sono elaborati entro il mese di maggio per l'a.s. 2018/2019 ed entro il 31 ottobre di ogni anno successivo, in caso di richiesta di revisione per intervenute modifiche e/o su richiesta del DS e/o del 50% più un membro del Comitato stesso.

ART. 4: VALIDITA'

Il Comitato non è un organo perfetto, quindi è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

Le sedute sono valide se è presente la metà più uno dei componenti in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi dai componenti presenti. I voti di astensione non hanno rilievo. A parità di voto prevale quello del presidente del Comitato.

ART. 5: SURROGHE E SOSTITUZIONI

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del Comitato di Valutazione, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR, fatto salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti come da L. 107/2015 comma 129 e la legittimità delle riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

ART. 6: CONVOCAZIONE

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del Dirigente Scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'ordine del giorno, sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Le riunioni vengono verbalizzate da un segretario appositamente incaricato.

ART. 7: DEFINIZIONE DEI CRITERI

Il Comitato di Valutazione è tenuto ad individuare i criteri in applicazione della Legge 107/2015, sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

I criteri devono essere coerenti con il PTOF 2019-2021 e con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo emersi nel Rapporto di Autovalutazione, nel Piano di Miglioramento e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il lavoro del Comitato deve essere improntato a criteri di **trasparenza, imparzialità ed equità**.

Il documento varato dal Comitato prevede dei requisiti per accedere alla valorizzazione del ruolo docente, individuati nei seguenti:

- Contratto a tempo indeterminato
- Assenza di sanzioni disciplinari o procedimenti in atto
- Presenza in servizio per un congruo numero di giorni
- Assidua partecipazione alle Attività Collegiali

La premialità viene individuata nell'applicabilità di almeno due dei tre ambiti previsti dalla normativa vigente: Qualità – Risultati ottenuti- Responsabilità assunte.

ART. 8: RACCOLTA DATI

L'individuazione del merito va fondata su evidenze e riscontri oggettivi. Si ritiene opportuno adottare una scheda/format condivisa la cui compilazione viene richiesta a tutti i docenti, anno per anno. Ciò comporta la precisazione del fatto che:

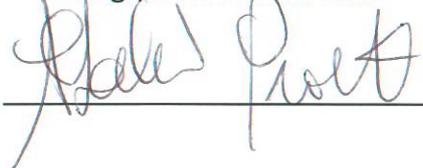
- Le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico
- Le dichiarazioni devono essere documentate
- Le dichiarazioni non escludono il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce dei criteri stabiliti dal Comitato
- Alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del Dirigente in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità.

ART. 9: REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del Dirigente e/o della maggioranza dei membri del Comitato stesso.

Landriano, 21/05/2019

Il Segretario del Comitato



Il Presidente del Comitato

